

CORSO DI STUDIO MAGISTRALE IN LINGUE MODERNE: LETTERATURE E SCIENZE DELLA TRADUZIONE

**Manifesto degli Studi per il I e II anno
a. a. 2015-2016**

Obiettivi formativi qualificanti della classe: LM-37 Lingue e letterature moderne europee e americane

I laureati nei Corsi di Studio magistrale della classe devono:

- * possedere conoscenze avanzate della storia della letteratura e della cultura delle civiltà europee e americane nelle loro differenti espressioni;
- * possedere una sicura competenza di almeno una tra le lingue e civiltà europee e americane e gli strumenti teorici per la loro comparazione;
- * aver acquisito gli strumenti teorici e applicativi per l'analisi linguistica e per la didattica delle lingue e delle letterature;
- * essere in grado di utilizzare i principali strumenti informatici negli ambiti specifici di competenza;
- * possedere la padronanza scritta e orale di almeno una lingua dell'Unione Europea, oltre all'italiano.

Sbocchi occupazionali e attività professionali previsti dai corsi di laurea sono, con funzioni di elevata responsabilità,

- * negli istituti di cooperazione internazionale;
- * nelle istituzioni culturali italiane all'estero e nelle rappresentanze diplomatiche e consolari;
- * in enti ed istituzioni nazionali e internazionali.

Attività professionali previste sono anche:

- * come consulenti linguistici nei settori dello spettacolo, dell'editoria e del giornalismo e nella comunicazione multimediale;
- * come traduttori di testi letterari.

All'interno di questa laurea magistrale gli atenei potranno organizzare percorsi in traduzione letteraria che perseguiranno l'obiettivo di garantire elevate competenze teoriche e applicative finalizzate alla traduzione di testi letterari o saggistici e conoscenza del mondo editoriale.

Gli atenei organizzeranno, in accordo con enti pubblici e privati, stages e tirocini.

Criteri seguiti nella trasformazione del corso da ordinamento 509 a 270 (DM 31 ottobre 2007, n.544, allegato C)

La trasformazione del corso da ordinamento 509 a 270 si è resa necessaria per l'adeguamento alla nuova normativa e per un effettivo miglioramento dell'offerta didattica.

In particolare si è mirato a:

- qualificare meglio il Corso di Studio magistrale;
- lasciare agli studenti una maggior possibilità di scelta rispetto a quella fornita dal corso precedente, virtualmente bloccato, affinché il nuovo corso potesse in qualche misura adattarsi ai loro singoli interessi culturali;
- fornire la possibilità di accedere alla laurea specialistica LM 37 anche agli studenti provenienti da altri trienni a indirizzo linguistico;
- dare agli studenti la possibilità di seguire un corso magistrale dal carattere professionalizzante;
- permettere di acquisire i requisiti di conoscenze (anche espressi in CFU) necessari per gli eventuali completamenti di percorsi formativi attualmente richiesti dalla normativa vigente relativamente all'insegnamento.

Sintesi della relazione tecnica del nucleo di valutazione

Sarà possibile formulare un giudizio specifico sulle strutture e sulle le risorse di docenza al momento dell'esame per l'attivazione, anche a fronte del regolamento didattico del corso; attualmente il range CFU totali del corso è 120-178.

GIUDIZIO SINTETICO Il Nucleo di Valutazione esprime parere favorevole. In sintesi il NdV ritiene di esprimere una valutazione pienamente positiva sulla progettazione del Corso in analisi. Si reitera il consiglio di migliorare la sezione Caratteristiche della prova finale.

Sintesi della consultazione con le organizzazioni rappresentative a livello locale della produzione, servizi, professioni

In data 11 gennaio 2008, alle ore 10.00, nei locali dell'Aula Magna dell'Università di Messina, il Rettore, previo avviso di convocazione del 3 gennaio 2008, ha incontrato le Parti Sociali del mondo del lavoro, a livello locale per la consultazione sugli Ordinamenti Didattici dei corsi di laurea proposti dalle Facoltà, per l'a.a. 2008/2009, prevista dall'art 11, 4° comma, del D.M. n. 270/2004.

Il Rettore ha illustrato l'Offerta Formativa dei corsi di laurea delle Facoltà dell'Ateneo, come indicato nell'opuscolo consegnato ai presenti, trasformati ed i corsi di laurea di nuova istituzione, in applicazione del D.M. n. 270/2004, e i corsi di laurea, già esistenti, il cui adeguamento dovrà necessariamente avvenire entro l'a.a. 2010/2011. Ha comunicato ai presenti che sono stati proposti nuovi corsi di laurea Magistrali in "Biotecnologie per la salute"- LM/9, in "Arte e scienza dello spettacolo" - LM/65, in "Civiltà artistica dell'umanesimo e del rinascimento" - LM/89 ed in "Turismo e spettacolo" - LM/49 e LM/65.

Il Rettore ha messo in risalto l'importanza che i nuovi corsi di laurea hanno verso degli sbocchi occupazionali nei rispettivi settori del mondo del lavoro.

Il dibattito, che ne è derivato, è stato ampio ed articolato, cui hanno partecipato numerosi rappresentanti delle Parti Sociali, i quali hanno espresso giudizio favorevole all'iniziativa del Rettore riconoscendo piena validità ai corsi di laurea offerti dall'Ateneo, che rispondono ampiamente alle aspettative degli studenti, proiettati nel mondo del lavoro.

Obiettivi formativi specifici del corso e descrizione del percorso formativo

Il Corso di Studio magistrale in Lingue moderne: Letterature e traduzione, mira a fornire al laureato approfondite competenze metodologiche e scientifiche nelle lingue moderne euroamericane e mediterranee, considerate sia in una prospettiva storica e filologica, sia, più concretamente, in quanto lingue d'uso, nonché nelle rispettive culture e letterature. Il corso offre allo studente più percorsi formativi, privilegiando le materie di carattere filologico-letterario, e una prospettiva essenzialmente comparatistica, che permettono allo studente l'approfondimento critico dei fenomeni letterari. Qualunque sia la scelta dello studente attraverso un piano di studi individuale, viene fornita, comunque, una solida formazione linguistica e una preparazione a largo raggio, che consenta ai laureati - secondo le raccomandazioni dei cosiddetti descrittori di Dublino' - di integrare le conoscenze in modo autonomo, di gestire la complessità, di formulare giudizi autonomi e di elaborare ed applicare idee originali.

In particolare, ai laureati verranno assicurate conoscenze approfondite sulle civiltà europee e americane, un elevato livello di apprendimento pratico e teorico di una o due tra le lingue in cui queste civiltà si sono espresse e una buona formazione sulla didattica delle lingue e delle letterature. Inoltre, i laureati possiederanno:

- ampie e sicure competenze nelle corrispondenti letterature europee o extraeuropee, una solida formazione storico-filologica e gli strumenti per operare un'analisi critica, ovvero
- una solida conoscenza dei differenti strati e degli stili della lingua straniera studiata, e la capacità di analizzare criticamente i fenomeni linguistici, di compiere in modo professionale la traduzione di testi letterari o saggistici.

Sono previsti per questo corso di laurea sbocchi occupazionali di vario tipo, quali: impieghi negli istituti di cooperazione internazionale e nelle istituzioni culturali (p. e. istituzioni culturali italiane all'estero, rappresentanze diplomatiche e consolari ecc.), collaborazioni a enti e istituzioni nazionali e internazionali, attività professionali professionistiche come consulenti linguistici nei settori dello spettacolo, dell'editoria, del giornalismo, del turismo, della comunicazione multimediale; attività professionistica di traduttore.

Risultati di apprendimento attesi, espressi tramite i Descrittori europei del titolo di studio (DM 16/03/2007, art. 3, comma 7)

Conoscenza e capacità di comprensione (knowledge and understanding)

I laureati devono aver perfezionato le conoscenze linguistiche del triennio, ma soprattutto, devono averle approfondite, sia in prospettiva diacronica che sincronica, al fine di comprendere a fondo il funzionamento delle singole lingue e di sviluppare la riflessione metalinguistica.

Dando per scontato che la comprensione della lingua (comprehension) deve essere assicurata dal triennio, nella specialistica i laureati svilupperanno soprattutto la sensibilità ai diversi livelli della lingua stessa (registri, stili, linguaggi settoriali).

Nell'ambito letterario, i laureati completeranno la formazione del triennio, non solo ampliando e approfondendo la conoscenza diacronica delle singole letterature, ma acquisendo una prospettiva comparatistica e una competenza specifica nella tassonomia letteraria.

Tali risultati saranno conseguiti attraverso insegnamenti mirati: i corsi di lingua straniera, che da un lato verteranno specificamente sulla storia della lingua, dall'altro sulla sua interna complessità, e i corsi di filologia, intesi soprattutto come riflessione sui meccanismi interni della lingua e del fatto letterario. E' previsto anche il ricorso ai laboratori linguistici, grazie ai quali lo studente potrà esercitare la capacità di riconoscere, di riprodurre e di utilizzare creativamente i diversi livelli linguistici. I corsi comprenderanno inoltre esercitazioni pratiche e seminari. Le competenze acquisite saranno sempre verificate in itinere, mediante la produzione di elaborati originali da parte degli studenti, e certificate al termine dei singoli corsi da un esame finale.

Capacità di applicare conoscenza e comprensione (applying knowledge and understanding)

In ambito letterario, i laureati saranno in grado di compiere un'analisi critica del testo; di avvicinarsi criticamente ai singoli autori; di riconoscere le costanti della fenomenologia letteraria, e di porle in relazione col contesto euroamericano. Questi risultati saranno essenzialmente conseguiti attraverso la frequenza ai corsi di Letteratura straniera, che a differenza degli analoghi corsi del triennio, dovranno avere un taglio critico più che descrittivo, problematico più che semplicemente storico.

In ambito propriamente linguistico, i laureati avranno la capacità di tradurre ricreando nella lingua d'arrivo la patina stilistica del testo di partenza, e, a livello orale, di esprimersi secondo i contesti e le circostanze, anche relativamente a tematiche nuove o non familiari.

Sono inoltre previsti corsi di respiro più ampio, tesi a irrobustire la capacità di comprensione dello specifico letterario, fornendo allo studente i fondamentali strumenti di analisi letteraria.

Elemento fondamentale, la sicura padronanza di questi strumenti verrà esercitata e testata attraverso prove pratiche (di traduzione, di analisi letteraria e retorico-stilistica), scaglionate durante il corso e da un esame finale conclusivo.

Autonomia di giudizio (making judgements)

I laureati avranno la capacità di rielaborare autonomamente la forma linguistica, interpretando i dati delle lingue di partenza, e trasformandoli anche attraverso un'adeguata contestualizzazione.

In ambito letterario, gli studenti saranno in grado di problematizzare il testo, cioè di leggerlo non come un dato acquisito, ma come uno stimolo alla riflessione ermeneutica.

In entrambi i casi, sarà incentivata la sensibilità verso i problemi deontologici connessi alle attività e ai giudizi, tanto nella prassi traduttoria che in quella interpretativa.

Per sua natura, questo obiettivo formativo è il più difficile da conseguire, e il più arduo da testare. Il Corso di Studio mira a produrlo soprattutto incentivando la produzione autonoma da parte degli studenti (in opposizione alla ripetizione, in certo modo passiva, che caratterizza di fatto gran parte del percorso del triennio). A questo fine si seguiranno due vie parallele:

- per tutti i corsi saranno previste esercitazioni pratiche - per esempio attraverso la periodica produzione di papers - che stimolino la creatività critica dei discenti;
- tutti i corsi dovranno necessariamente prevedere un modulo di esercitazioni seminariali, in cui lo studente pratici un confronto concreto col docente, e si abitui a formulare persuasivamente e a difendere efficacemente le proprie personali convinzioni.

Ciò permetterà da un lato un allenamento costante e progressivo, dall'altro una puntuale verifica in itinere dei risultati didattici che renderà meno aleatoria la valutazione.

Il naturale sbocco di questo percorso sarà ovviamente costituito dall'elaborato finale, in cui lo studente dovrà dar prova di aver effettivamente conseguito una sua propria autonomia di giudizio, affrontando con originalità ed efficacia l'argomento propostogli.

Abilità comunicative (communication skills)

I laureati devono saper comunicare informazioni, idee, problemi e soluzioni, tanto a livello scritto che orale, a interlocutori specialisti e non specialisti, modulando le proprie formulazioni e adattandole alle varie esigenze.

Vale anche per questo obiettivo formativo, quanto si è detto sopra. E' soprattutto attraverso le esercitazioni pratiche (papers e seminari; ma anche stages, che il Corso di Studio organizzerà all'esterno dell'università) che lo studente avrà modo di affinare le proprie abilità comunicative, non limitandole alla passiva ripetizione di contenuti appresi mnemonicamente.

Lo studente dovrà dar prova di aver acquisito un'ottima abilità comunicativa nella lingua o nelle lingue studiate a livello orale, riuscendo a comunicare oralmente in modo fluido, corretto, preciso e flessibile. L'acquisizione di queste abilità verrà testata

- a) nelle esercitazioni pratiche e nei laboratori linguistici,
- b) nel corso della prova che concluderà ciascun corso, da tenersi rigorosamente in lingua, e
- c) nell'elaborazione e nella discussione dell'elaborato finale, anch'essa da tenersi, almeno in parte, nella lingua d'arrivo.

Inoltre, lo studente dovrà dimostrare di aver conseguito sufficienti abilità comunicative dando periodicamente persuasive prove della sua capacità di analizzare il testo letterario, e dovrà dimostrare di essere in grado di tradurre testi di varia epoca e di diverso stile in modo corretto, elegante e fedele.

Capacità di apprendimento (learning skills)

I laureati devono aver sviluppato capacità e metodologie di apprendimento necessarie, non solo per intraprendere eventuali studi successivi con un alto grado di autonomia, ma anche, e soprattutto, per acquisire autonomamente, nella prassi lavorativa, le conoscenze via via necessarie, in modo da ingenerare un continuo processo di formazione di autoapprendimento.

Anche in questo caso, i corsi seminariali che prevedono un'attiva e critica partecipazione da parte degli studenti, e richiedono una ricerca autonoma e indipendente, sembrano essere il mezzo più idoneo per sviluppare quelle capacità e quelle metodologie che assicureranno un processo di formazione continua.

Conoscenze richieste per l'accesso (DM 270/04, art 6, comma 1 e 2)

Per poter accedere alla Laurea magistrale in Lingue moderne: Letterature e traduzione, lo studente deve aver acquisito alcuni requisiti minimi.

Accedono alla Laurea magistrale gli studenti in possesso della Laurea triennale interclasse in Lingue, Letterature Straniere e Tecniche della mediazione linguistica, Classi 11 e 12, con percorsi triennali in: "Lingue e Letterature Europee", "Lingue e culture mediterranee", "Mediazione linguistica".

di una Laurea triennale nelle classi 11 e 12, provenienti da altra sede universitaria, purché dispongano di almeno 60 CFU validi per questa Laurea specialistica.

di altro titolo di studio conseguito all'estero, riconosciuto idoneo dalle disposizioni ministeriali relative all'immatricolazione degli studenti stranieri o in applicazione dei vigenti accordi internazionali, e purché i debiti formativi non eccedano il tetto massimo di 60 CFU.

Inoltre, nel caso di studenti in possesso di una Laurea triennale o di un titolo equipollente con elevata preparazione e/o in situazioni particolari (p.e. con lingua madre diversa dall'italiano), il Consiglio di Corso di Studio può, previa motivata delibera, deciderne l'ammissione anche in parziale deroga ai requisiti di cui sopra (v. DM 386 del 26 luglio 2007, allegato 1, punto 3,e).

Per gli studenti non in possesso di Laurea triennale nelle classi 11 e 12, e /o provenienti da altra sede, si propongono quali requisiti minimi (che sommati alle competenze che si acquisiranno nella Laurea magistrale possono soddisfare la declaratoria della classe LM 37) :

1) Per il percorso a lingua unica, i seguenti 60 CFU:

- 24 CFU (= 2 annualità) in una lingua (si intende insegnamento', non SSD)
- 12 CFU (= 2 annualità) nella corrispondente letteratura
- 6 CFU (= 1 annualità) in una materia appartenente al SSD L-Lin 01, Glottologia e linguistica o L-LIN/02.
- 18 CFU conseguiti in uno o più SSD previsti dalle tabelle delle classi 11 e 12.

2) per il percorso a due lingue i seguenti 90 CFU:

- 24 CFU (= 2 annualità) in una lingua (si intende insegnamento', non SSD)
- 24 CFU (= 2 annualità) in un'altra lingua (si intende insegnamento', non SSD)
- almeno 12 + 12 CFU (=2 + 2 annualità) nelle due corrispondenti letterature (si intende insegnamento' non SSD)
- 6 CFU (= 1 annualità) in una materia appartenente al SSD L-Lin 01, Glottologia e linguistica o L-LIN/02.

-12 CFU conseguiti in uno o più SSD previsti dalle tabelle delle classi 11 e 12.

I due insegnamenti di lingua e quelli della corrispondente letteratura devono essere compresi fra quelli sotto elencati.

L-LIN/03 - Letteratura francese

L-LIN/04 - Lingua e traduzione - lingua francese

L-LIN/05 - Letteratura spagnola

L-LIN/06 - Lingua e letterature ispano-americane

L-LIN/07 - Lingua e traduzione - lingua spagnola

L-LIN/10 - Letteratura inglese

L-LIN/11 - Lingue e letterature angloamericane

L-LIN/12 - Lingua e traduzione - lingua inglese

L-LIN/13 - Letteratura tedesca

L-LIN/14 - Lingua e traduzione - lingua tedesca

L-LIN/18 - Lingua e letteratura albanese

L-LIN/21 - Slavistica

In aggiunta a tali requisiti minimi, verrà testata la personale preparazione di ogni singolo studente, mediante prove le cui modalità specifiche sono previste nel Regolamento didattico del Corso.

Caratteristiche della prova finale

(DM 270/04, art 11, comma 3-d)

La Laurea magistrale in Lingue moderne: Letterature e traduzione si consegue previo superamento di una prova finale, che consiste nella presentazione e nella discussione di una tesi dai contenuti originali, elaborata dallo studente sotto la guida di un relatore.

Nel regolamento didattico del Corso di Studio magistrale saranno disciplinate le modalità di organizzazione e di svolgimento della prova finale, le procedure per l'attribuzione degli argomenti e i criteri di valutazione, tenuto anche conto di quanto stabilito in materia dal Regolamento didattico d'Ateneo e dal Regolamento del Dipartimento di Civiltà antiche e moderne.

Sbocchi occupazionali e professionali previsti per i laureati

(Decreti sulle Classi, Art. 3, comma 7)

Sono previsti per questo Corso di Studio sbocchi occupazionali di vario tipo, dall'insegnamento a funzioni di elevata responsabilità, quali: impieghi negli istituti di cooperazione internazionale e nelle istituzioni culturali (p. e. istituzioni culturali italiane all'estero, rappresentanze diplomatiche e consolari ecc.), collaborazioni a enti e istituzioni nazionali e internazionali, attività professionali professionistiche come consulenti linguistici nei settori dello spettacolo, dell'editoria, del giornalismo, della comunicazione multimediale; attività professionistica di traduttore.

Il corso prepara alla professione di (codifiche ISTAT)

Scrittori e poeti - (2.5.4.1.1)

Dialoghisti e parolieri - (2.5.4.1.2)

Redattori di testi per la pubblicità - (2.5.4.1.3)

Redattori di testi tecnici - (2.5.4.1.4)

Interpreti e traduttori di livello elevato - (2.5.4.3.0)

Linguisti e filologi - (2.5.4.4.1)

Revisori di testi - (2.5.4.4.2)

Ricercatori e tecnici laureati nelle scienze dell'antichità, filologico-letterarie e storico-artistiche - (2.6.2.4.0)

Ricercatori e tecnici laureati nelle scienze storiche e filosofiche - (2.6.2.5.1)

Ricercatori e tecnici laureati nelle scienze pedagogiche e psicologiche - (2.6.2.5.2)

Manifesto degli studi per l'anno accademico 2015-2016

**CORSO DI STUDIO MAGISTRALE IN LINGUE MODERNE:
LETTERATURE E TRADUZIONE**

I ANNO

Settori	Discipline	CFU	Attività formative	Ambito Disciplinare
L-LIN/04 L-LIN/07 L-LIN/12 L-LIN/14 L-LIN/21 L-LIN/11	<u>Lingua straniera A: una a scelta tra:</u> <u>Lingua francese I</u> <u>Lingua spagnola I</u> <u>Lingua inglese I</u> <u>Lingua tedesca I</u> <u>Lingua russa I</u> <u>Lingua angloamericana I</u>	9	B	LINGUE E LETTERATURE MODERNE
- L-LIN/03 L-LIN/05 L-LIN/10 L-LIN/13 L-LIN/21 L-LIN/11	<u>Letteratura della Lingua A: una a scelta tra:</u> <u>Letteratura francese I</u> <u>Letteratura spagnola I</u> <u>Letteratura inglese I</u> <u>Letteratura tedesca I</u> <u>Letteratura russa I</u> <u>Letteratura angloamericana I</u>	9	B	LINGUE E LETTERATURE MODERNE
L-FIL-LET/09 L-FIL-LET/15	<u>Filologia della Lingua A: una a scelta tra:</u> Filologia romanza Filologia germanica	9	B	METODOLOGIE LINGUISTICHE, FILOLOGICHE COMPARATISTICHE E DELLA TRADUZIONE
L-FIL-LET/11	Letteratura italiana contemporanea	6	B	LINGUA E LETTERATURA ITALIANA
	<u>Attività a scelta dello studente</u>	9	D	
	<u>Una materia a scelta tra :</u> L-FIL-LET/09 - Filologia romanza L-FIL-LET/14 - Letterature comparate L-FIL-LET/15 - Filologia germanica L-LIN/03 - Letteratura francese I L-LIN/04 -Lingua francese I L-LIN/05 - Letteratura spagnola I L-LIN/07 - Lingua spagnola I L-LIN/10 - Letteratura inglese I L-LIN/12 - Lingua inglese I L-LIN/13 - Letteratura tedesca I L-LIN/14 - Lingua tedesca I L-LIN/21 - Lingua russa I	9	C	

	L-LIN/21 - Letteratura russa I L-LIN/11 - Lingua angloamericana I L-LIN/11 - Letteratura angloamericana I L-OR/12 - Lingua araba M-STO/01- Storia medievale			
--	---	--	--	--

II ANNO

<u>Settori</u>	<u>Discipline</u>	CFU	Area form.	Ambito
L-LIN/04 L-LIN/07 L-LIN/12 L-LIN/14 L-LIN/21 L-LIN/11	<u>Lingua straniera A: una a scelta tra:</u> Lingua francese II Lingua spagnola II Lingua inglese II Lingua tedesca II Lingua russa II Lingua angloamericana II	6	B	LINGUE E LETTERATURE MODERNE
L-LIN/03 L-LIN/05 L-LIN/10 L-LIN/13 L-LIN/21 L-LIN/11	<u>Letteratura della Lingua A: una a scelta tra:</u> Letteratura francese II Letteratura spagnola II Letteratura inglese II Letteratura tedesca II Letteratura russa II Letteratura angloamericana II	9	B	LINGUE E LETTERATURE MODERNE
L-LIN/01	Linguistica applicata	6	B	METODOLOGIE LINGUISTICHE, FILOLOGICHE COMPARATISTICHE E DELLA TRADUZIONE
	una a scelta tra: L-ART/01 -Storia dell'arte medievale L-ART/02 -Storia dell'arte moderna L-OR/12 -Letteratura araba M-GGR/01 -Geografia M-STO/02 -Storia moderna M-STO/03- Storia dell'Europa orientale M-STO/04- Storia contemporanea	6		DISCIPLINE LINGUISTICO LETTERARIE ARTISTICHE, STORICHE, DEMOANTROPOLOGICHE E FILOSOFICHE
	una a scelta tra:	9		

	L-FIL-LET/09 - Filologia romanza * L-FIL-LET/14 - Letterature comparate * L-FIL-LET/15 - Filologia germanica * L-LIN/03 - Letteratura francese II L-LIN/05 - Letteratura spagnola II L-LIN/10 - Letteratura inglese II L-LIN/13 - Letteratura tedesca II L-LIN/21 - Letteratura russa II L-OR/12 - Lingua araba * M-STO/01- Storia medievale*			
	una a scelta tra: L-LIN/04 Lingua francese II L-LIN/07 - Lingua spagnola II L-LIN/11 - Lingue anglo-americane II L-LIN/12 - Lingua inglese II L-LIN/14 - Lingua tedesca II L-LIN/21 - Lingua russa II L-ART/01- Storia dell'arte medievale L-ART/02 -Storia dell'arte moderna L-OR/12- Letteratura araba M-GGR/01 -Geografia M-STO/02- Storia moderna M-STO/03 -Storia dell'Europa orientale M-STO/04 -Storia contemporanea	6		
INF/01	Abilità informatiche (Informatica)	3		ULTERIORI ATTIVITÀ FORMATIVE
	Prova finale	24		
	TOT.	120		

* **Disciplina non biennializzabile**